

La città metropolitana al Pd Vicesindaco, avanza Coratti

► Eletti 14 membri su 24 in provincia. Sette seggi vanno alla destra

Vince il Pd, che avrà la maggioranza assoluta nel consiglio della Città metropolitana di Roma, con Mirko Coratti re delle preferenze. Lo spoglio dei voti della consultazione di ieri, aperta a tutti i consiglieri dei 121 Comuni della Capitale e della provincia, vede il Partito democratico ottenere 14 dei 24 scranni del nuovo parlamentino che si insedierà a Palazzo Valentini. Gli altri eletti sono divisi così:

quattro di Forza Italia, due del Movimento 5 stelle, due del Nuovo centrodestra, uno ciascuno per Sel e Fratelli d'Italia. Il centrodestra complessivamente tiene botta, ottenendo un risultato in controtendenza con le ultime sconfitte elettorali. In testa alla classifica dei voti ponderati c'è Coratti, presidente dell'assemblea capitolina ed esponente di Noi dem.

Rossi a pag. 32

Città metropolitana il Pd fa il pieno con 14 seggi su 24

► Il partito conquista la maggioranza assoluta nel consiglio del nuovo ente, il centrodestra tiene eleggendo 7 membri

RISULTATI

Vince il Pd, che avrà la maggioranza assoluta nel consiglio della Città metropolitana di Roma, con Mirko Coratti re delle preferenze. Lo spoglio dei voti della consultazione di ieri, aperta a tutti i consiglieri dei 121 Comuni della Capitale e della provincia, vede il Partito democratico ottenere 14 dei 24 scranni del nuovo parlamentino che si insedierà a Palazzo Valentini. Tra i consiglieri comunali di Roma, è andato ai democrat anche il voto di Gigi De Palo, esponente dell'opposizione ed ex assessore alla famiglia della giunta Alemanno. Gli altri eletti sono divisi così: quattro di Forza Italia, due del Movimento 5 stelle, due del Nuovo centrodestra, uno ciascuno per Sel e Fratelli d'Italia. Il centrodestra complessivamente tiene botta, ottenendo un risultato

in controtendenza con le ultime sconfitte elettorali patite a Roma e mostrando di godere di buona salute. In testa alla classifica dei voti ponderati - a ogni preferenza è stato assegnato un moltiplicatore legato alla popolazione del Comune del consigliere che l'ha espressa - c'è Coratti, presidente dell'assemblea capitolina ed esponente di Noi dem. La nuova componente del Pd fa il pieno, portando quattro consiglieri nel nuovo parlamentino. Un risultato che modifica i rapporti di forza all'interno del centrosinistra capitolino.

LO SPOGLIO

Coratti, tra i candidati del Pd, ha superato Svetlana Celli, consigliera capitolina della lista civica per Marino, il sindaco di Montecitorio Mauro Alessandri, la

consigliera di Fiumicino Michela Califano. Quindi Marco Palumbo, Gianni Paris, Pierpaolo Pedetti, Orlando Corsetti, Danilo Sordi, Pasquale Boccia, Massimiliano Borelli, Dario Nanni, Antonio Stampete e Federico Ascani. Per Forza Italia il primo eletto è Andrea Volpi, sostenuto da Luca Gramazio e Giovanni Quarzo. Seguono Massimiliano Giordani, Ignazio Cozzoli e Carlo Eufemi.



Peso: 1-7%,2-30%

Due seggi per il M5s: Emanuele Dessì (da Frascati) ed Enrico Stefano. Anche il Ncd dovrebbe ottenere due consiglieri metropolitani: Alessandro Priori (Velletri) e Marco Pomarici. Gemma Azuni siederà a Palazzo Valentini per il Sel, mentre per FdI è stato eletto Marco Silvestroni, consigliere di Albano e segretario provinciale del partito.

L'ITER

Una volta insediato il consiglio metropolitano, che avrà tempo fino al 31 dicembre per scrivere il nuovo statuto prima di avviare effettivamente l'attività ammini-

strativa, toccherà a Ignazio Marino, sindaco di diritto della nuova città metropolitana, designare il suo vice. Un vice che avrebbe in realtà ampi poteri, visto che Marino è già impegnato a tempo pieno in Campidoglio. «Il nuovo ente potrà contribuire in modo determinante alla ripresa economica, allo sviluppo e all'occupazione - commenta l'eurodeputato Pd Enrico Gasbarra - mettendo in campo un ambizioso piano di sviluppo capace di coniugare le potenzialità della Capitale con la forza dei 120 Comuni dell'area romana». Lidia Borzi, presidente

provinciale delle Acli, chiede «una stagione di confronto con la società civile».

Fabio Rossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANCHE IL VOTO DELL'EX ASSESSORE DE PALOVA AI DEMOCRAT. L'AREA NOIDEM POTRÀ CONTARE SU QUATTRO RAPPRESENTANTI

Il nuovo consiglio

24 membri
di cui

- 14 Partito democratico
- 4 Forza Italia
- 2 Nuovo Centro destra
- 2 Movimento 5 stelle
- 1 Fratelli d'Italia
- 1 Sinistra e libertà



Peso: 1-7%,2-30%